



Politica di Gruppo in materia di Sostenibilità

Versione	Politica di Gruppo in materia di sostenibilità_1-2026_IT_GRU	
Redatto da	Group Chief Corporate Strategy & Sustainability Officer	
Approvato dal Consiglio di Amministrazione di:	Società Reale Mutua di Assicurazioni Italiana Assicurazioni S.p.A. Reale Seguros Generales S.A. Reale Vida y Pensiones S.A. de Seguros. Reale Immobili S.p.A. Reale Immobili España S.A. Reale ITES S.r.L. Reale ITES ESP S.L. Blue Assistance S.p.A. Reale Chile Seguros S.A. Banca Reale S.p.A. Ydrgios Insurance and Reinsurance S.A. Blue Health Center S.r.l.	24/03/2026 21/04/2026 22/04/2026 22/04/2026 27/03/2026 27/03/2026 16/04/2026 16/04/2026 20/04/2026 23/04/2026 24/04/2026 01/04/2026 20/04/2026

Traccia delle revisioni

Versione attuale	Data approvazione CDA	Versione Modificata	Descrizione	Autore
1_2026		-	Non applicabile poiché trattasi della prima edizione della politica.	Group Chief Corporate Strategy & Sustainability Officer

Sommario

1	Introduzione.....	4
1.1	Obiettivi del documento.....	4
1.2	Riferimenti Normativi	4
1.3	Perimetro di applicazione.....	7
1.4	Approvazione e revisione del documento	8
2	Principi generali.....	9
2.1.	La natura mutualistica, il modello di sostenibilità ad impatto e le Finalità di Beneficio Comune	9
2.2.	Identificazione degli Stakeholder, delle dimensioni della catena del valore e del contesto.....	10
3	Dovere di diligenza	11
3.1.	Processo di gestione della sostenibilità e analisi di doppia materialità.....	11
3.1.1	Fornitori	11
3.1.2	Operazioni proprie	12
3.1.3	Sottoscrizione e Credito	13
3.1.4	Distributori	14
3.1.5	Investimenti	14
3.2.	La sostenibilità applicata all’Intelligenza Artificiale	15
4	Governance di sostenibilità	15
4.1	Ruoli e responsabilità degli attori coinvolti.....	16
5	Monitoraggio e comunicazione	19

1 Introduzione

Il presente documento (di seguito “Politica”) formalizza i principi generali e le linee guida seguiti da Reale Group nell’implementazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (“ESG”- Environmental, Social, Governance) al fine di massimizzare la creazione di valore condiviso.

La Politica si inserisce nel sistema di politiche e regolamenti del Gruppo e costituisce parte integrante della documentazione societaria interna, in coerenza con i principi del Codice Etico di Gruppo. Per le tematiche di sostenibilità, essa integra e specifica i contenuti dei documenti già adottati dal Gruppo, che continuano ad applicarsi per quanto non espressamente disciplinato dalla presente.

1.1 Obiettivi del documento

La Politica si pone l’obiettivo di definire linee guida sulla sostenibilità, delineando un framework interno per l’integrazione sistematica dei fattori ESG nelle decisioni strategiche, operative e di governance.

In linea con quanto sopra delineato, la Politica mira a:

- sistematizzare l’approccio e le prassi da seguire per prevenire impatti negativi, attuali e potenziali, lungo tutta la Catena del Valore;
- supportare e integrare il processo di identificazione e gestione dei rischi ESG lungo tutta la Catena del Valore;
- promuovere una gestione sostenibile del business accrescendo la consapevolezza sulle tematiche ESG;
- orientare l’azione del Gruppo verso la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo;
- costituire un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi ambientali stabiliti nel Piano di Decarbonizzazione di Reale Group e nel Sistema di Gestione Ambientale, implementato secondo la norma internazionale ISO 14001;
- definire ruoli e responsabilità degli organi e delle funzioni aziendali coinvolte.

1.2 Riferimenti Normativi

Riferimenti esterni - Normativa europea

- Direttiva (UE) 2022/2464 in materia di rendicontazione societaria di sostenibilità e relativo Regolamento delegato (UE) 2023/2772 sui principi di rendicontazione di sostenibilità (c.d. CSRD);
- Regolamento Delegato UE 2025/1416 che modifica l’allegato I del regolamento delegato UE 2023/2772 sui Principi di rendicontazione di sostenibilità (c.d. ESRS);
- Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Regolamento Disclosure/SFDR);
- Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 che integra il regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento Delegato di SFDR);
- Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione, del 10 ottobre 2014, che integra la direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di accesso ed esercizio

delle attività di assicurazione e di riassicurazione (Solvency II) e successive modifiche e integrazioni;

- Regolamento (UE) 852/2020 sulla Tassonomia;
- Regolamento delegato (UE) 2021/1253, che modifica il Regolamento Delegato (UE) 2017/565;
- Regolamento delegato (UE) 2021/1257 della Commissione del 21 aprile 2021, che integra i regolamenti delegati (UE) 2017/2358 e (UE) 2017/2359 per quanto riguarda l'integrazione dei fattori di sostenibilità, dei rischi di sostenibilità e delle preferenze di sostenibilità nei requisiti in materia di controllo e di governo del prodotto per le imprese di assicurazione e i distributori di prodotti assicurativi e nelle norme di comportamento e nella consulenza in materia di investimenti per i prodotti di investimento assicurativi.

Riferimenti esterni - Normativa italiana

- Decreto legislativo 125/2024 che dà attuazione alla Direttiva (UE) 2022/2464;
- Legge 118/2025 che converte il decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95 (c.d. "Pacchetto Omnibus");
- Legge 208/2015 sulle Società Benefit;
- Regolamento IVASS n. 24/2016 recante disposizioni in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento IVASS n. 40/2018 recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento IVASS n. 45/2020 recante disposizioni in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento IVASS n. 41/2018 recante disposizioni in materia di informativa, pubblicità e realizzazione dei prodotti assicurativi;
- Circolare n. 285 della Banca d'Italia del 17 dicembre 2013 recante disposizioni di vigilanza per le banche.

Riferimenti esterni - Normativa spagnola

- Legge 7/2021 del 20 maggio 2021 sui cambiamenti climatici e la transizione energetica;
- Real Decreto 214/2025, che impone il calcolo dell'impronta di carbonio (Scope 1 e 2) e piani quinquennali di riduzione delle emissioni;
- RDOSSEAR - Decreto Reale n. 1060 del 20 novembre 2015 dello Stato spagnolo in tema di ordinamento, supervisione e solvibilità delle imprese di assicurazione e riassicurazione, recante attuazione della direttiva Solvency II.

Riferimenti esterni - Normativa cilena

- NCG 519 dell'ottobre 2024 che integra gli standard IFRS S1 e S2 dell'ISSB per banche e assicurazioni a partire dall'esercizio 2025/2026;
- Norma di carattere generale n. 461 del 12 novembre 2021 della Comisión para el Mercado Financiero (CMF), che modifica la struttura e il contenuto della relazione annuale degli emittenti di titoli, e modifica e abroga le norme ivi indicate;

- Legge n. 21305 del 13 febbraio 2021 del Ministero dell'Energia, recante istruzioni circa l'efficienza energetica, e sue modificazioni;
- Legge n. 20920 del 1° giugno 2016 del Ministero dell'Ambiente, che stabilisce un quadro di riferimento per la gestione dei rifiuti, la responsabilità estesa del produttore e la promozione del riciclaggio, e sue modificazioni.

Riferimenti esterni - Normativa greca

- Legge 5164/2024 che dà attuazione alla Direttiva (UE) 2022/2464 (recepimento CSRD);
- Legge 4936/2022 Legge Nazionale sulla Transizione Climatica verso la neutralità climatica e adattamento ai cambiamenti climatici, disposizioni urgenti per affrontare la crisi energetica e proteggere l'ambiente;
- Legge 5164/2024 (recepimento della Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022), che modifica il Regolamento (UE) n. 537/2014, Direttiva 2004/109/EC, Direttiva 2006/43/EC, e Direttiva 2013/34/UE, in materia di rendicontazione di sostenibilità da parte delle imprese (L 322) e della Direttiva delegata (UE) 2023/2775 della Commissione del 17 ottobre 2023, che modifica la Direttiva 2013/34/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i criteri dimensionali per micro, piccole, medie e grandi imprese o gruppi.

Per tutte le società strumentali si rimanda alla specifica normativa di settore.

Riferimenti interni

La seguente Politica disciplina universalmente la gestione delle tematiche ESG nel Gruppo, ponendosi come appendice di riferimento per tutte le linee di indirizzo strategico, organizzativo e operativo.

I principali riferimenti interni sono i seguenti:

- Politica di Governo Societario del Gruppo Reale Mutua;
- Politica di Gruppo di gestione dei rischi;
- Politica di Gruppo di gestione dei rischi di sottoscrizione e riservazione;
- Politica di gestione del rischio reputazionale di Gruppo;
- Politica di Gruppo di gestione del rischio di non conformità alle norme;
- Politica degli investimenti responsabili di Gruppo;
- Politica degli investimenti;
- Politica di remunerazione di Gruppo;
- Politica della funzione attuariale di Gruppo;
- Politica di Gruppo di gestione del rischio operativo;
- Politica di Gruppo relativa alla riassicurazione e alle altre tecniche di mitigazione del rischio;
- Politica Group Procurement;
- Politica di Gruppo di gestione dei rischi di sostenibilità;
- Politica di gestione del rischio di credito di Banca Reale;
- Politica Anticorruzione;

- Politiche in materia di protezione degli informatori;
- Codice Etico;
- Linee Guida di Gruppo per le Garanzie Minime di Salvaguardia;
- Piano di Decarbonizzazione;
- Linee Guida di Gruppo in ambito ambientale;
- Linee Guida di Gruppo per la classificazione dei prodotti assicurativi;
- Procedura per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo ai sensi della Legge 220/2021;
- Nota metodologica per la valutazione di Impatti, Rischi ed Opportunità;
- Codice Condotta Fornitori;
- Principi Responsible AI;
- Politica per la Parità di Genere;
- Reale Immobili ESG Design Brief;
- Politica in materia di governo e controllo del prodotto;
- Politica per la gestione dei rischi di credito;
- Politica sulla protezione dei dati.

1.3 Perimetro di applicazione

Il presente documento si applica a Reale Group, in particolare alle seguenti società del Gruppo:

- Società Reale Mutua Assicurazioni;
 - Italiana Assicurazioni S.p.A.;
 - Reale Seguros Generales S.A.;
 - Reale Vida y Pensiones S.A. de Seguros;
 - Reale Immobili S.p.A.;
 - Reale Immobili España S.A.;
 - Reale ITES S.r.L.;
 - Reale ITES ESP S.L.;
 - Blue Assistance S.p.A.;
 - Reale Chile Seguros S.A.;
 - Banca Reale S.p.A.;
 - Ydrogios Insurance and Reinsurance S.A.;
 - Blue Health Center S.r.l.;
- di seguito anche definite come Reale Group.

Il documento intende tracciare un percorso verso uno sviluppo sostenibile che possa guidare non solo il Gruppo, ma anche gli attori con i quali lo stesso si interfaccia lungo la sua catena del valore. Pertanto, per disciplinare l'impatto indiretto in ambito di sostenibilità causato dalle proprie attività, il Gruppo ha già da tempo adottato specifiche politiche per tale gestione¹ che delineano i principi

¹ Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 1.2. Riferimenti normativi- Riferimenti interni

generali e le linee guida per valutare gli impatti e i rischi non solo economici, ma anche ambientali, sociali e di governance nelle attività di gestione.

1.4 Approvazione e revisione del documento

La Politica è predisposta e mantenuta aggiornata dall'ufficio Group Sustainability con la collaborazione delle altre funzioni aziendali interessate ed è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Reale Mutua, nella sua qualità di USCI, previo esame da parte del Comitato Sostenibilità di Gruppo e preventiva informativa al Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Gruppo (CCIRG) e al Collegio Sindacale della Capogruppo.

Il documento ha efficacia dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Reale Mutua ed è portato a conoscenza di tutte le strutture interessate. La politica, inoltre, è sottoposta ai Consigli di Amministrazione delle società facenti parte del perimetro di applicazione per la loro approvazione.

Di norma, essa è oggetto di revisione, da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, con frequenza annuale e in ogni caso in cui se ne ravvisi la necessità; a tale revisione segue sempre approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione di tutte le Società del Gruppo.

Le società del Gruppo hanno facoltà di introdurre documenti specifici in base alle proprie peculiarità e normative di settore nel rispetto, comunque, degli indirizzi della Capogruppo sanciti all'interno della presente Politica. Tale facoltà può essere esercitata previo parere fornito dalla funzione Group Sustainability in collaborazione con le funzioni esplicitate nel Regolamento di Gruppo.

2 Principi generali

La Politica si ispira a principi e standard internazionali in ambito sostenibilità, quali:

- Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU) (*European Convention on Human Rights* (ECHR), 1950) e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE (*Charter of Fundamental Rights of the European Union*, 2000);
- Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU (*Universal Declaration of Human Rights* – United Nations, 1948), il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (*International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights*, 1966) e il Patto internazionale sui diritti civili e politici (*International Covenant on Civil and Political Rights*, 1966);
- Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali (*OECD Guidelines for Multinational Enterprises on Responsible Business Conduct*, 1976);
- Linee Guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile (*OECD Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct*, 2018);
- Principi di corporate governance del G20/OCSE (*G20/OECD Principles of Corporate Governance*, 2015);
- Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (*United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights*, 2011);
- Dichiarazione sui Principi e diritti fondamentali del lavoro (*ILO Declaration on Fundamental Principles and Rights at Work*, 1998);
- United Nations Global Compact (2000);
- Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici (2015);
- United Nations Sustainable Development Goals (2015);
- Principles for Sustainable Insurance (PSI);
- Norma internazionale ISO 14001 “Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso”.

2.1. La natura mutualistica, il modello di sostenibilità ad impatto e le Finalità di Beneficio Comune

Reale Group origina la sua missione ed i suoi valori dalla matrice mutualistica della Capogruppo. Nel 2022 Reale Mutua ha acquisito la qualifica di Società Benefit², perseguendo un modello di business “*purpose driven*” e ad impatto.

² Una società benefit è un'impresa che persegue “Finalità di Beneficio Comune”, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente verso ambiente, comunità, dipendenti e altri stakeholder. La Società Benefit integra nel proprio oggetto sociale obiettivi di impatto positivo, bilanciando gli utili con la responsabilità sociale.

Questa scelta ha rappresentato la naturale evoluzione del modello mutualistico che ha consentito di cristallizzare nel proprio Statuto Sociale sei “Finalità di Beneficio Comune”, obiettivi integrati nell'oggetto sociale che mirano a generare effetti positivi – o ridurre quelli negativi – su persone, comunità, territori, ambiente e altri portatori di interesse.

Il modello di sostenibilità ad “impatto” della Società Benefit valorizza il posizionamento strategico di Reale Group in ambito ESG, integrando gli aspetti di sostenibilità nel business per garantire solidità e competitività nel lungo termine. Tale approccio introduce la valutazione dell’impatto accanto a quella del rischio e del rendimento, secondo i principi di intenzionalità, misurabilità e addizionalità.

Il Gruppo si impegna a contribuire al raggiungimento degli obiettivi UNSDGs³, distribuendo valore attraverso vantaggi mutualistici, prevenzione, protezione e supporto allo sviluppo dei territori.

Proprio per questo motivo, Reale Group integra i principi di sostenibilità all’interno della Politica di remunerazione, garantendo un legame tra la crescita delle performance individuali e la sostenibilità del business.

2.2. Identificazione degli Stakeholder, delle dimensioni della catena del valore e del contesto

Al fine di garantire la corretta gestione ed integrazione della sostenibilità nell’ambito dell’attività di gestione del Gruppo, Reale Group ha individuato e mappato i suoi principali portatori di interesse (Stakeholder) nelle categorie sottoindicate:

- Dipendenti e i loro Rappresentanti;
- Soci/Assicurati-Clienti;
- Organi Sociali;
- Intermediari e altri Canali distributivi;
- Fornitori di beni e servizi;
- Collettività e ambiente;
- Azionisti delle società controllate;
- Autorità e agenzie di vigilanza e controllo.

In quest’ottica sono stati individuati sei “segmenti chiave” della catena del valore: i **Fornitori**, che ne costituiscono la componente *upstream* (catena del valore “a monte”), che include i fornitori generali dell’attività aziendale e i fornitori coinvolti nei processi liquidativi danni e salute, le **Operazioni Proprie** (Dipendenti), che rappresentano la componente *mid-stream*, la **Sottoscrizione**, i servizi di **Credito**, gli **Investimenti** e i **Distributori**, che rappresentano la componente *downstream* (catena del valore “a valle”), che include la rete distributiva, i Clienti a cui vengono offerti i prodotti e i servizi e le società beneficiarie degli investimenti.

In relazione alle tematiche di sostenibilità che comprendono fattori ambientali, sociali e di governance, Reale Group ha disposto una base documentale interna composta da Politiche, Linee Guida, procedure e processi che copre la complessiva catena del valore sopra indicata.

³ UNSDGs - United Nations Sustainable Development Goals, ossia gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite stabiliti dall'ONU nel 2015.

Al fine di definire il perimetro dei temi di sostenibilità il Gruppo svolge, con cadenza almeno annuale, un'analisi preliminare del contesto operativo di Reale Group prendendo in considerazione le attività, le relazioni commerciali e gli Stakeholder propri del Gruppo e delle evoluzioni di mercato. L'attività viene svolta dall'Ufficio Group Sustainability, in collaborazione con l'Ufficio Group Risk Governance, e ha l'obiettivo di fornire elementi chiave utili all'identificazione degli Impatti, dei Rischi e delle Opportunità (IROs) per la successiva fase di analisi di doppia materialità.

3 Doveri di diligenza

Reale Group attua il proprio dovere di diligenza per individuare, prevenire, mitigare e rendicontare gli impatti negativi effettivi e potenziali negli ambiti individuati dall'analisi di doppia materialità; l'analisi di materialità costituisce uno strumento di filtro e di guida per il management per una visione strategica del business che prende in considerazione anche gli impatti e rischi in tutti gli anelli della catena del valore a monte e a valle del Gruppo.

3.1. Processo di gestione della sostenibilità e analisi di doppia materialità

Attraverso l'analisi di doppia materialità (di impatto e finanziaria), che coinvolge gli Stakeholder del Gruppo e il sistema di gestione dei rischi, Reale Group individua gli impatti negativi reali o potenziali delle proprie attività utilizzando questi input nella pianificazione strategica per adottare misure preventive e di mitigazione nel breve, medio e lungo periodo.

L'analisi di doppia materialità costituisce uno strumento fondamentale, sia in relazione al processo di rendicontazione non finanziaria, sia per la definizione e pianificazione della strategia del Gruppo.

Per maggiori dettagli sul processo seguito per l'analisi di doppia materialità, si rinvia alla lettura della "Nota metodologica per la valutazione di Impatti, Rischi ed Opportunità materiali".

Gli ambiti rilevanti emersi, fondamentali per l'attuazione del Piano Industriale, sono tempestivamente comunicati al Consiglio di Amministrazione, all'Alta Direzione, ai Comitati (di Sostenibilità e Controllo Interno e Rischi di Gruppo) e alle strutture aziendali interessate.

In particolare, le funzioni di Group Sustainability e Group Risk Governance effettuano l'attività di analisi e diffusione dei risultati ottenuti dal processo, al fine di garantire un'adeguata informativa a tutte le strutture aziendali coinvolte e agli Stakeholder interni ed esterni di Reale Group.

In particolare, le risultanze del processo di Doppia materialità confluiscono nel Bilancio Integrato consolidato di Gruppo e nei report ORSA delle compagnie assicurative del Gruppo e ICAAP della società bancaria.

3.1.1 Fornitori

Il Gruppo si impegna a garantire una gestione sostenibile della sua catena di fornitura e di tutti i processi di approvvigionamento, produzione e distribuzione attivati direttamente dall'impresa o a essa riconducibili attraverso i propri fornitori e la propria rete di fornitori commerciali e operativi.

L'integrazione della sostenibilità nella strategia di sviluppo del Gruppo si esplica anche attraverso la gestione della catena di fornitura presso cui il Gruppo promuove l'adozione di impegni di sostenibilità in linea a quelli definiti internamente, anche mediante l'adozione di criteri e standard ambientali e sociali nel sistema di selezione e valutazione dei fornitori, prediligendo quelli che sono

in grado di dimostrare una gestione responsabile degli impatti ambientali e sociali e la tutela dei diritti dei lavoratori anche presso la rete dei subfornitori.

Ai Fornitori è richiesto di accettare il Codice Condotta Fornitori, e di prendere visione del Codice Etico di Reale Group che promuove il rispetto delle persone e ne riconosce l'importanza, perseguendo la massima valorizzazione dell'individualità, del merito, del talento, delle competenze e della managerialità.

Per quanto riguarda il lavoro forzato, coatto e lavoro minorile, il Codice Etico e il Codice Condotta fornitori stabiliscono che i fornitori non devono avvalersi di alcuna forma di lavoro forzato o coatto, manodopera carceraria involontaria, schiavitù o traffico di esseri umani. Di conseguenza, nessun fornitore può assumere persone che non abbiano raggiunto l'età minima prevista dalla legislazione del Paese di riferimento per l'ammissione al lavoro.

Il Gruppo si impegna a evitare situazioni di conflitto d'interessi e a garantire una gestione efficiente e trasparente dei rapporti con i fornitori, minimizzando i ritardi nei pagamenti.

Il Gruppo ha adottato piani di monitoraggio delle performance ESG dei fornitori.

Anche nella selezione dei fiduciari e degli altri soggetti coinvolti nella gestione dei sinistri, il Gruppo adotta un approccio rigoroso che valuta le condizioni di lavoro da essi offerte, la parità di trattamento e opportunità per i dipendenti, le pratiche ambientali e la governance, acquisendo informazioni su applicabilità di criteri ESG da parte di essi.

3.1.2 Operazioni proprie

Come formalizzato nel Codice Etico, il Gruppo promuove, internamente e lungo tutta la catena del valore, una cultura basata sul rispetto della persona e della dignità individuale, sulla tutela dei diritti umani, compresi i diritti del lavoro, delle Lavoratrici e dei Lavoratori, contrastando ogni forma - anche indiretta - di lavoro forzato o minorile, proteggendo il benessere fisico e mentale di tutte le persone e promuovendo la valorizzazione delle differenze, senza discriminazione alcuna.

Il Gruppo rifiuta il lavoro forzato e minorile e qualsiasi tipo di molestia, espressa in forma fisica, verbale o non verbale, avente lo scopo o l'effetto di violare la dignità e la libertà di un lavoratore e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante od offensivo, garantendo in questo modo condizioni di lavoro rispettose e favorevoli nei Paesi in cui opera.

Le Società del Gruppo promuovono attivamente la tutela della salute e sicurezza delle Lavoratrici e dei Lavoratori assicurando un ambiente di lavoro sano e sicuro; analogo è l'impegno per trovare soluzioni concrete di equilibrata conciliazione tra vita professionale e personale dei dipendenti.

Le Società del Gruppo, con le specificità locali, applicano, se previsti, i Contratti Collettivi Nazionali e i Contratti o Accordi Integrativi Aziendali a tutti i Dipendenti, in forza dei quali vengono regolamentati a livello nazionale e aziendale gli istituti inerenti all'orario di lavoro, al trattamento economico, alla previdenza complementare, alle coperture assistenziali e, in generale, ai cosiddetti fringe benefits, garantendo equità salariale.

Il Gruppo promuove e valorizza l'espressione delle Persone nel rispetto di tutte le diversità, senza discriminazione alcuna, promuovendo e sostenendo una cultura che favorisce le pari opportunità con l'obiettivo di perseguire l'equità salariale.

Le Società del Gruppo, infine, garantiscono le libertà sindacali e il diritto di associazione in organismi rappresentativi dei Dipendenti ed hanno definito un modello di confronto con i Lavoratori e le Organizzazioni sindacali.

Le Società di Reale Group adottano un Sistema di gestione delle segnalazioni di violazioni (*Whistleblowing*), che tutela gli interessi e l'anonimato del segnalante e rafforza i presidi già esistenti in tema di controlli interni e di gestione dei rischi.

Tale sistema, oltre che per segnalare violazioni di normative e di disposizioni di settore che le Società sono tenute a osservare, permette di inviare le segnalazioni relative a violazioni del Codice Etico, dei Modelli, nonché delle policies, procedure, disposizioni interne ecc.

La natura mutualistica del Gruppo permea le relazioni con le comunità, orientando il Gruppo all'ascolto e coinvolgimento nei territori per promuovere valore condiviso e sviluppo sostenibile. Reale Group costruisce relazioni proattive e trasparenti, supportando la co-creazione di progetti ad alto valore sociale e culturale e diffondendo la cultura della sostenibilità e mutualità. Le azioni di ascolto, dialogo e coinvolgimento con il territorio e le comunità interessate costituiscono un elemento centrale di orientamento della strategia di impatto di Reale Group realizzata concretamente da Reale Foundation, la Fondazione Corporate di Reale Group, attiva in Italia, Spagna, Cile e Grecia, che persegue scopi di interesse generale in ambito culturale, sportivo, di difesa dell'ambiente, civico, di assistenza e di inclusione sociale.

Pur operando in un settore caratterizzato da un limitato impatto diretto negativo sull'ambiente e sull'ecosistema, Reale Group si impegna da anni attuando azioni mirate ad una gestione efficiente e responsabile delle risorse naturali (energia, acqua) nelle proprie sedi di lavoro; inoltre, Reale Group sostiene, anche attraverso Reale Foundation, progetti che hanno ricadute positive sull'ambiente e promuove migliori iniziative volte a ottenere prestazioni ambientali, diffondendo la cultura della sostenibilità verso tutti i suoi Stakeholder anche attraverso prodotti, servizi e campagne di informazione e con l'inserimento di criteri di sostenibilità nella selezione e valutazione dei fornitori e partner commerciali.

Attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001 e di specifiche Linee Guida, Reale Group si impegna a soddisfare gli obblighi di conformità (cogenti o volontariamente sottoscritti) e a prevenire l'inquinamento derivante dalle proprie attività adottando le strategie migliori, ottimizzando l'utilizzo delle risorse naturali anche attraverso la mitigazione/compensazione delle emissioni di CO₂ e misurandone l'impatto definendo e monitorando specifici indicatori ambientali.

3.1.3 Sottoscrizione e Credito

La sezione della catena del valore relativa al business di Sottoscrizione copre i portafogli assicurativi corporate di Reale Group, mentre il segmento Credito si occupa dei portafogli dei finanziamenti erogati dalla banca del Gruppo, Banca Reale.

In coerenza con tali principi, sono stati adottati specifici presidi per escludere dalle attività di sottoscrizione e credito le società quotate coinvolte in "Gravi violazioni del MSCI Global Norms", inclusi i casi di violazione delle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (*International Labour Organization* – ILO).

Inoltre, sono promossi prodotti assicurativi, bancari e finanziari con caratteristiche sociali e/o ambientali, in grado di favorire l'adozione di comportamenti ecosostenibili da parte dei propri Soci/Assicurati – Clienti e di sistemi di gestione ambientale incentivando i rapporti con le imprese certificate. Reale Group si impegna, inoltre, a considerare gli aspetti ambientali nella valutazione dei rischi di sottoscrizione e nell'offerta di prodotti e/o servizi.

La centralità del cliente guida Reale Group nell'innovazione di strumenti e processi e nell'evoluzione organizzativa.

Reale Group progetta e sviluppa prodotti e servizi ad impatto ampliando l'accessibilità e inclusività per tutte le categorie di assicurati, coniugando redditività e competitività con etica professionale, onestà, trasparenza e tutela dei dati personali.

Reale Group adotta misure di sicurezza adeguate e si impegna a migliorare l'esperienza del cliente, fornendo informazioni chiare e instaurando relazioni di fiducia, trasparenza e collaborazione; nello svolgimento della propria attività persegue l'obiettivo di coniugare redditività e competitività con il rigoroso rispetto dell'etica professionale, ispirandosi a principi di onestà, professionalità e trasparenza verso la clientela.

Reale Group garantisce la tutela dei dati personali della clientela, assicurando che il trattamento venga svolto nel rispetto delle normative vigenti. A tal fine adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in conformità con la normativa di riferimento.

Infine, Reale Group si impegna costantemente a instaurare e mantenere relazioni di fiducia e collaborazione con i clienti, mediante il miglioramento continuo della qualità del servizio, della gestione del contratto e della liquidazione dei sinistri in piena trasparenza, principio fondamentale sia per il senso di responsabilità sia per il mantenimento di una buona reputazione nei confronti degli Stakeholder.

3.1.4 Distributori

Il segmento dei distributori comprende tutti gli intermediari incaricati di collocare l'offerta di prodotti e servizi di Reale Group.

Il canale agenziale continua ad essere il principale attore dei processi distributivi e uno dei presidi sui territori rispetto ai rischi ESG per sviluppare una maggior consapevolezza su di essi, rendendo più chiaro il livello di esposizione e definendo coperture e garanzie adeguate nel tempo.

La rete distributiva è centrale nel modello di business di Reale Group, supportata nei processi di cambiamento e innovazione. Gli intermediari operano con trasparenza, correttezza, efficienza e professionalità, tutelando la privacy e garantendo accesso a informazioni di qualità. Reale Group valorizza l'autonomia imprenditoriale, promuove la formazione costante per lo sviluppo di competenze tecniche e consulenziali e considera gli intermediari uno Stakeholder chiave nell'analisi degli impatti relativi alla rete agenziale.

3.1.5 Investimenti

Il segmento investimenti comprende i portafogli mobiliari gestiti di proprietà e i portafogli Vita di classe C e D.I delle società di Reale Group.

In qualità di investitori istituzionali, le società di Reale Group (sotto il profilo giuridico) svolgono un ruolo chiave nel canalizzare le risorse finanziarie in investimenti che supportino la transizione verso una economia sostenibile, nel migliore interesse dei propri Stakeholder interni ed esterni.

Reale Group dedica particolare attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità, con l'obiettivo di creare valore sia per i propri Stakeholder sia per la società nel suo complesso.

La Politica degli investimenti responsabili di Gruppo ha l'obiettivo di definire e formalizzare le strategie di investimento responsabile applicate ai portafogli mobiliari delle Società di Reale Group. I criteri di selezione previsti sono esclusioni, *integration criteria* e *best in class*, *impact investing* e investimenti tematici.

I criteri sopra descritti si applicano ai Portafogli gestiti di proprietà e ai Portafogli Vita di classe C, alle Partecipazioni Strategiche e agli Investimenti, diretti o indiretti, in Società innovative non quotate (Venture Capital) e sono applicabili agli Investimenti dei portafogli dei prodotti assicurativi Vita il cui rischio è sopportato dagli assicurati (classe D.I dello Stato Patrimoniale) e alle Gestioni Patrimoniali Bancarie, qualora previsto dalla relativa documentazione contrattuale.

La Politica si applica ai portafogli di tutte le società di Reale Group, tenendo conto delle specificità delle singole imprese.

Reale Group integra, inoltre, i rischi di sostenibilità nel processo decisionale e di gestione degli investimenti, applicando i criteri di esclusione e di *integration criteria* e *best in class*, così come formalizzato nella Politica degli investimenti responsabili di Gruppo e nella Politica di Gruppo di gestione dei rischi di sostenibilità.

Nell'ambito degli investimenti immobiliari, Reale Group persegue azioni volte a ridurre le emissioni di gas a effetto serra generate dal proprio portafoglio.

3.2. La sostenibilità applicata all'Intelligenza Artificiale

Reale Group riconosce l'importanza di un utilizzo responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) in linea con i propri valori mutualistici e gli impegni di sostenibilità. I principi guida per l'uso dell'IA, formalizzati nel Codice Etico di Gruppo, garantiscono l'equilibrio tra obiettivi di business e considerazioni etiche, normative e di impatto sociale, includendo trasparenza, equità, responsabilità e protezione dei dati personali. Reale Group integra la valutazione dei rischi e degli impatti ESG connessi all'IA nei processi di governance e di gestione del rischio, adottando presidi organizzativi volti a prevenire esiti discriminatori o non etici e promuovendo il monitoraggio e il miglioramento continuo dei sistemi. Tale approccio considera l'intero ciclo di vita delle applicazioni di IA lungo la catena del valore, in coerenza con gli standard internazionali di riferimento e con le Finalità di Beneficio Comune perseguite da Reale Mutua.

4 Governance di sostenibilità

La governance efficiente è considerata leva di competitività e sostenibilità, con organi di amministrazione, direzione e controllo impegnati nel promuovere pratiche etiche di legalità, integrità, imparzialità e trasparenza.

Le attività di business si fondano sul rispetto di tali criteri; a tali fini viene promosso l'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti nonché l'adozione di opportuni presidi organizzativi volti a minimizzare il rischio di corruzione.

È cura delle singole società del Gruppo, in Italia e all'estero, l'adozione di comportamenti allineati alla missione ed ai valori del Gruppo, così come riportati all'interno del Codice Etico di Gruppo, documento che garantisce, attraverso la sua applicazione, la corretta gestione e il rispetto del quadro normativo settoriale di riferimento.

Un'efficiente struttura di governo societario contribuisce ad incrementare la competitività del Gruppo e la sostenibilità del suo sviluppo e ruolo fondamentale è rivestito dagli organi di amministrazione, direzione e controllo nel promuovere buone pratiche di condotta d'impresa nel rispetto dei principi etici di legalità, integrità, imparzialità e trasparenza in tutti i rapporti con gli stakeholder, rifiutando e prevenendo ogni forma di corruzione.

Inoltre, le Società del Gruppo sono dotate di un sistema di controlli interni e di gestione dei rischi, volto ad assicurare il corretto funzionamento e il buon andamento di ciascuna Società, inclusa la

sensibilizzazione e promozione dei fattori ESG e di perseguire la correttezza operativa, nonché di prevenire violazioni di legge.

4.1 Ruoli e responsabilità degli attori coinvolti

Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione di Reale Mutua è responsabile della gestione dell'impresa ed esercita l'attività di direzione e coordinamento verso le altre Società del Gruppo. Svolge anche l'attività di sorveglianza e di definizione degli indirizzi strategici in ambito di sostenibilità di Reale Group.

Gli Amministratori sono responsabili della corretta osservanza della redazione della Relazione sulla Gestione secondo le norme di riferimento. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha il compito di:

- approvare la strategia di sostenibilità e le relative politiche e attività, tenendo in considerazione gli impatti, i rischi e le opportunità e gli interessi degli Stakeholder;
- approvare, nell'ambito del processo di definizione del Risk Appetite Framework (RAF), la tolleranza al rischio anche in riferimento ai fattori ESG;
- approvare il sistema di controlli interni, anche in relazione ai temi ESG;
- garantire la coerenza dei contenuti della presente Politica con le previsioni contenute negli altri documenti di regolamentazione interna;
- esprimersi in merito agli esiti dell'analisi di doppia materialità.

Esso è supportato da un apposito comitato endoconsiliare, il Comitato di Sostenibilità di Gruppo e dal Responsabile dell'Impatto, individuato secondo quanto previsto dalla Legge 208/2015.

Consigli di Amministrazione delle Società Controllate

I Consigli di Amministrazione delle Società controllate citate nel paragrafo 1.3, in coerenza con le direttive stabilite dalla Capogruppo e in funzione delle specificità delle singole Società, sono responsabili della definizione delle direttive in materia di sostenibilità (insieme delle strategie e delle politiche di assunzione, valutazione e gestione degli impatti maggiormente significativi), e della verifica della corretta implementazione del sistema di integrazione della sostenibilità da parte dell'Alta Direzione, garantendo l'obiettivo della salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo periodo. Inoltre, è responsabilità dei Consigli di Amministrazione delle Società controllate approvare la "Politica di Gruppo in materia di sostenibilità".

Comitato di Sostenibilità di Gruppo

Il Comitato di Sostenibilità di Gruppo è un organo, operativo in ambito di Reale Group, con funzioni consultive, istruttorie e propositive in materia di sostenibilità che svolge le seguenti funzioni:

- promuove una sempre maggiore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle attività aziendali di Reale Mutua e del Gruppo, con l'obiettivo di generare impatti positivi, ove possibile misurabili e intenzionali, a beneficio degli Stakeholder e delle comunità in cui operano le Società del Gruppo, in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- promuove i rapporti con Reale Foundation e ne assicura il coordinamento;
- gestisce tutte le attività connesse con l'assunzione da parte di Reale Mutua della qualifica di "Società Benefit";

supervisiona le attività connesse al mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale di Gruppo.

Il Comitato Sostenibilità svolge un ruolo di coordinamento e monitoraggio a presidio dell'effettiva messa in atto dei principi indicati nel presente documento, rapportandosi direttamente per tali aspetti al Cda.

Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Gruppo (CCIRG)

Il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi di Gruppo, le cui funzioni sono di carattere consultivo e propositivo, assiste il Consiglio di Amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inclusi quelli legati ai fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Comitati delle Società Controllate estere in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Tali Comitati assistono i Consigli di Amministrazione delle rispettive Società, a livello locale, in tema di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inclusi quelli legati ai fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Responsabile dell'Impatto della Società Benefit (Reale Mutua)

Il Responsabile dell'Impatto, figura prevista dalla Legge 208/2015 sulle Società Benefit, coadiuva e supporta il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti attività:

- individuare gli obiettivi connessi al raggiungimento delle Finalità di Beneficio Comune;
- definire risorse, tempi e modalità per il raggiungimento degli obiettivi stessi;
- verificare il perseguimento delle Finalità di Beneficio Comune e degli impatti generati;
- predisporre la relazione annuale sul perseguimento delle Finalità di Beneficio Comune, da allegare al bilancio di esercizio.

In relazione alla figura del Responsabile dell'Impatto, si segnala che essa è responsabile anche per la rendicontazione, l'implementazione e il miglioramento di obiettivi di impatto e si occupa dei seguenti compiti:

- coadiuvare l'attività degli amministratori e supervisionare la coerenza dell'attività aziendale con gli obiettivi sociali e ambientali perseguiti dall'impresa. In particolare, può essergli affidato il compito di perfezionare e di implementare gli obiettivi di impatto indicati coinvolgendo tutte le funzioni aziendali, di supportare gli amministratori fornendo loro le informazioni necessarie a svolgere il loro compito di bilanciamento degli interessi in gioco, di rendicontare e identificare le modalità e i criteri di monitoraggio dell'impatto dell'impresa, coordinando la relazione di impatto annuale e promuovendo la trasparenza dei risultati ottenuti.
- coordinare e verificare periodicamente l'attuazione delle attività funzionali al perseguimento delle finalità;
- mappare le competenze necessarie e i ruoli organizzativi più strettamente legati al perseguimento delle finalità medesime;
- supportare gli Amministratori nella predisposizione della relazione annuale e nella definizione delle modalità più opportune a darne pubblicità.

La responsabilità del Responsabile dell'Impatto è funzionale ordinaria ma la sua nomina non esonera gli amministratori e i sindaci dalla propria responsabilità in materia.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In particolare, il Collegio Sindacale, tenuto conto della natura e dimensioni della società, verifica l'esistenza di strutture, procedure e prassi operative che garantiscano che la rendicontazione di sostenibilità sia tempestiva, completa e attendibile, nel rispetto della normativa di riferimento e degli standard ESRS. Il Collegio Sindacale ne riferisce nella propria relazione annuale all'Assemblea dei Delegati. Il Presidente del Collegio Sindacale di Capogruppo è invitato a partecipare come osservatore al Comitato di Sostenibilità di Gruppo.

Alta Direzione

L'Alta Direzione applica e mantiene le linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione, promuove e coordina le iniziative strategiche, esamina e valida piani previsionali e progetti rilevanti, presidia le relazioni tra management e strutture operative e informa sistematicamente il Consiglio di Amministrazione sui principali aspetti della gestione aziendale.

Group Sustainability

L'Unità Group Sustainability opera nell'area Group Chief Corporate Strategy & Sustainability Officer con il ruolo di sviluppare e promuovere la visione e la strategia del Gruppo nell'area della sostenibilità, coordinare le iniziative con impatto in tale ambito garantendo coerenza con i principi e le linee guida definite a livello globale e gestire le relazioni con gli Stakeholder.

Si occupa, inoltre, della raccolta ed elaborazione dei contenuti per la redazione del Bilancio Consolidato Integrato di Gruppo per la parte non finanziaria e svolge le attività di analisi di impatto nell'ambito del processo di doppia materialità.

L'Unità Group Sustainability è responsabile dell'aggiornamento della presente Politica e la sottopone a revisione a seguito di cambiamenti significativi del contesto normativo di riferimento o degli obiettivi del Gruppo.

Compliance

La funzione di Compliance di Gruppo e le funzioni di Compliance delle società assicurative e bancarie del Gruppo sono responsabili di valutare che l'organizzazione e le procedure aziendali siano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di presidio del rischio di non conformità alle norme. Le funzioni inoltre supportano il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione in tema di rischi di non conformità alle norme. La funzione Compliance di Gruppo definisce le linee di indirizzo, governo e controllo del rischio nei confronti delle società del Gruppo.

La funzione di Compliance di Reale Mutua collabora altresì alla revisione della presente politica per gli aspetti inerenti al rispetto delle normative e, nell'ambito delle attività di identificazione e valutazione dei rischi di sostenibilità nell'ambito dell'analisi di materialità d'impatto, coadiuva i risk owner, sia direttamente che tramite i propri focal point, nelle analisi in tutti i casi in cui il rischio di sostenibilità sia collegato o collegabile alla categoria di rischio di non conformità normativa.

Presso le società strumentali sono istituiti dei presidi di conformità che forniscono il supporto per le sopracitate attività.

Group Chief Risk Management Officer e i Risk Manager delle società del Gruppo

La funzione di Risk Management contribuisce allo sviluppo e all'aggiornamento del presente documento e ne monitora l'applicazione e il rispetto. Tale funzione supporta la funzione di Group Sustainability nell'esercizio di analisi di materialità nell'ambito della determinazione dei temi materiali di sostenibilità in relazione al processo di rendicontazione di sostenibilità del Gruppo secondo l'approccio di doppia materialità definito dalla CSRD. In particolare, la funzione di Risk Management coordina la valutazione delle analisi di rischio condotte attraverso il Risk Assessment per la materialità finanziaria attinente le tematiche di sostenibilità di Gruppo.

Funzioni di business

Le funzioni di business sono parte attiva del processo di implementazione della sostenibilità a partire dalla partecipazione all'analisi doppia materialità che valuta i topic/sub-topic rilevanti attraverso le interviste effettuate dalle funzioni di Group Sustainability e Risk Management delle Società del Gruppo.

Le funzioni di business sono inoltre responsabili dell'implementazione delle azioni di integrazione della sostenibilità nelle attività di gestione, per gli aspetti di rispettiva competenza.

5 Monitoraggio e comunicazione

Il Gruppo si impegna a monitorare e comunicare in maniera trasparente le proprie attività negli ambiti disciplinati dalla Politica, sensibilizzando collaboratori e Stakeholder tramite programmi di informazione e formazione dedicati.

Viene data disclosure delle informazioni e dei risultati di sostenibilità nel Bilancio Consolidato Integrato redatto in conformità alla CSRD e agli standard ESRS, disponibile sui siti web di tutte le società del Gruppo.

Il Gruppo, inoltre, in quanto firmatario dei Principles for Sustainable Insurance (PSI) delle Nazioni Unite, rendiconta annualmente e pubblica in una relazione dedicata i progressi compiuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Reale Group aderisce altresì ai principi del Global Compact fornendo disclosure annuale con la "Communication on Progress" e promuove attivamente, attraverso partnership e collaborazioni con organizzazioni di settore di carattere internazionale, il modello mutualistico e la Società Benefit come esempi di sostenibilità economica e sociale.

Infine, la Capogruppo, ai sensi della normativa che regola le Società Benefit (Legge 208/2015), pubblica la Relazione Annuale concernente il perseguimento delle proprie Finalità di Beneficio Comune che include la misurazione dell'impatto generato verso tutti i propri Stakeholder.

La seguente Politica è disponibile in forma integrale a tutto il personale del Gruppo attraverso pubblicazione sul digital workplace "Really" e resa nota agli Stakeholder mediante la pubblicazione sul sito www.realegroup.eu.